



**Comune  
di  
Argenta**  
PROVINCIA DI FERRARA

**Deliberazione  
n. 189  
del 08-10-2008**

Comunicata il 17-10-2008 art. 125 D. Lgs.  
267/2000

## **Verbale di deliberazione della Giunta Comunale**

**OGGETTO: Marchio “Argenta Viva” Approvazione Regolamento d’uso e manuale d’uso**

L'anno **Duemilaotto** e questo dì **Otto** del mese di **Ottobre** in Argenta, nella residenza Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco e notificato nei termini, si è radunata alle ore **14:45**, la Giunta Comunale

All'appello risultano:

### **Presenti**

BELLINI GIORGIO  
FIORENTINI ANTONIO  
ROVERATI RITA  
ANTONELLINI ADAMO  
BOSI FERDIDE

### **Assenti**

ALBERANI CLAUDIA  
MAZZANTI FILIPPO

Assiste il Vice Segretario Generale BUZZI DOTT.PIETRO

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. BELLINI GIORGIO quale Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’oggetto entro indicato.

---

*Il Responsabile Servizio Finanziario*

---

---

In copia a:

Ufficio Sindaco	Ufficio Turismo	Servizio Progettazione e D. L.
Ufficio Segreteria	URP	Settore Urbanistica
Ufficio Contratti	Ufficio AA.PP.	Settore Cultura
Ufficio Personale	Ufficio Ragioneria	Servizi Sociali
Servizi Demografici	Ufficio Tributi	Polizia Municipale
Ufficio Statistica		

**Oggetto: Marchio “Argentaviva” – approvazione regolamento e manuale d’uso**

LA GIUNTA COMUNALE

**Premesso:**

- che in riferimento alla delibera n. 154 del 13.02.2001 con la quale la G.R. ha inserito il Comune di Argenta tra quelli ad economia prevalentemente turistica;
- che il Comune di Argenta crea ed organizza diverse iniziative a carattere turistico con il fine di promuovere e valorizzare le attività commerciali e le peculiarità del territorio argentino;
- che nel 2005 è stato istituito un marchio turistico apposito avente la funzione di rappresentare i suddetti prodotti e che nel 2008 è stato modificato ed aggiornato per meglio adattarsi all’immagine di Argenta;
- che il suddetto marchio di cui all’allegato A) nasce con lo scopo di rappresentare e veicolare l’immagine del territorio comunale da intendersi come un vero e proprio prodotto turistico e renderne riconoscibili le caratteristiche, i prodotti e le peculiarità; si pone inoltre come valore aggiunto al fine di rafforzare l’immagine di un territorio vitale ed in continua evoluzione;

**Considerato:**

- che per meglio rendere riconoscibili le peculiarità del territorio argentino è consentito l’utilizzo del marchio da parte di altri soggetti perché soltanto un uso generalizzato del marchio ne alimenterà la forza simbolica ed il potere evocativo accrescendo allo stesso tempo il valore;
- che essendo il marchio conosciuto e diffuso, in quanto utilizzato su tutto il materiale promozionale stampato in occasione di tutte le iniziative realizzate dal Comune di Argenta (cartoline, locandine, manifesti, e altro materiale informativo), in mancanza di regole precise vi può essere il rischio che di esso si faccia un uso non corretto;
- che per tali motivi si ritiene necessario regolarne il rilascio, l’utilizzo e la revoca con la realizzazione di un Regolamento d’uso per fornire a tutti gli operatori pubblici e privati uno strumento per la sua corretta applicazione. Il Regolamento è stato inserito all’interno di un Manuale d’uso di cui all’allegato B) insieme al modulo per la richiesta di autorizzazione all’uso del Marchio “Argentaviva”.
- che il Marchio “Argentaviva” sarà registrato presso il Ministero dell’Industria del Commercio e dell’Artigianato – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi di Roma.
- Visto l’art. 48 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267;
- Dato atto che, ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, è stato espresso il parere favorevole sulla regolarità tecnica dal Dirigente Settore Direzione, Organizzazione e Sviluppo Economico del Territorio;
- A voti unanimi resi in forma palese;

**DELIBERA**

- 1) Di approvare per le ragioni espresse in narrativa il bozzetto grafico del nuovo Marchio di cui all’allegato A) al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;

- 2) Di approvare il Regolamento, il Manuale d'uso con tutto il suo contenuto di cui all'allegato B) al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;
- 3) Di dare atto che il suddetto Marchio verrà registrato presso il Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi di Roma e che sarà l'unico onere a carico del Bilancio Comunale;

Parere espresso ex art. 49 D.Lgs. n. 267/2000

Parere regolarità tecnica: favorevole

f.to Buzzi Dott. Pietro

Allegato A)



**Allegato B)**

**MANUALE D'USO DEL MARCHIO**



**Che cos'è Argentaviva?** È un marchio che caratterizza prodotti e servizi creati dal Comune di Argenta con lo scopo di promuoverlo turisticamente.

Può essere utilizzato anche dai soggetti che svolgono la propria attività produttiva, commerciale e/o di prestazione di servizi nel territorio del Comune di Argenta ma solo dopo averne ottenuto la licenza.

Piccolo ed incisivo nella sua nuova grafica il marchio *Argentaviva* conferisce maggiore comunicativa ai singoli prodotti o attività garantendone la qualità e trasmettendo un'immagine unitaria e coerente del territorio argentino.

Il marchio *Argentaviva* grazie all'accostamento tra le due parole "Argenta" e "viva" denota innanzitutto la nostra cittadina come vitale, in continua evoluzione, come fucina di idee sempre nuove sfocianti in svariate iniziative (**Domeniche in Piazza, Fiera di Argenta, GiocArgenta** per ricordarne alcune) dirette a coinvolgere l'intero tessuto commerciale ed artigiano ed aventi lo scopo di creare momenti ricreativi e di svago per i residenti del Comune e delle città limitrofe. Inoltre il suggestivo ambiente naturale, vero e proprio museo vivente all'aperto, le strutture museali ospitanti reperti archeologici rinvenuti durante le campagne di scavo, i monumenti, in altre parole l'intero sistema ecomuseale, raccontano la storia di Argenta, testimoniano il suo passato facendolo rivivere agli occhi dei residenti e dei turisti.

il marchio *Argentaviva* quindi si presenta come uno strumento prezioso per valorizzare prodotti, eventi culturali o di intrattenimento turistico. E' consentito quindi l'utilizzo del marchio da parte di altri soggetti perché soltanto un uso uniforme e generalizzato del marchio ne alimenterà la forza simbolica ed il potere evocativo accrescendo allo stesso tempo il valore. Le diverse realtà coinvolte nella promozione turistica, istituzioni ed operatori privati, devono però avere cura di utilizzarlo nella sua forma autentica, senza distorsioni o contraffazioni.

### ***Argentaviva, il marchio di un territorio che evolve***

La storia di Argenta mette in evidenza come questo paese si sia modificato attraverso i secoli alternando momenti di floridità a momenti di distruzione dimostrando la forza di Argenta e degli argentani a ricominciare e a migliorarsi.

Il territorio argentino al momento della sua prima colonizzazione (secondo le fonti tarda età romana) si trovava al centro di una vasta zona paludosa stretta tra le Valli di Comacchio e le Valli di Marmorta, lungo una fascia di terreno emergente rispetto alle campagne circostanti. Argenta era percorsa dal fiume Idice e dal Po di Primaro, (oggi Reno) il ramo più meridionale del Po, che attraverso Argenta collegava il sistema fluviale padano del nord con il porto di Ravenna. Nei secoli successivi questa caratteristica idrografica contribuì ad assegnare ad Argenta una notevole importanza strategica.

Fin dalle origini il paese fu legato alla potente diocesi di Ravenna: lo storico ravennate Andrea Agnello scrive nel Liber Pontificalis della Chiesa di Ravenna che l'arcivescovo Agnello aveva acquisito queste terre dove aveva fatto edificare una chiesa, la Pieve di San Giorgio che sorse a destra del Primaro cioè dove ancora oggi si trova. Il primitivo insediamento urbano di Argenta si trovava proprio sulla destra del fiume e fu condizionato dalle caratteristiche e dalle variazioni dell'ambiente naturale ed idrografico che portarono allo spostamento dell'insediamento urbano alla sua sinistra (già dal 1034). Queste variazioni contribuirono al formarsi delle Valli di Argenta, in parte ancora visibili oggi. Dopo la caduta dell'Impero bizantino (metà VIII secolo) il territorio visse un periodo di cambiamenti: prese avvio l'attività di bonifica delle terre alluvionali al fine di lasciare più spazio all'agricoltura, ma a discapito delle attività mercantili ed artigianali. La vocazione fluviale e portuale della comunità viveva ancora un periodo florido e fu sempre legata alle fortune altomedievali di Ravenna. Nel porto di Argenta gli arcivescovi ravennati avevano fatto collocare una catena con relativi controllori (catenari) addetti alla riscossione dei pedaggi. La posizione strategica di Argenta portò ad una serie di pressioni da parte dei ferraresi a partire dal XII secolo che ottennero le terre fino al XVI secolo (ovvero fino alla morte senza eredi del duca Alfonso II d'Este) per poi passare nuovamente nelle mani della Chiesa di Ravenna. Furono per Argenta secoli di decadenza poiché, a causa della rotta di Ficarolo, (1152) il Primaro divenne un ramo secondario del fiume e conseguentemente il porto di Argenta decadde fino a ridursi a scalo per i traffici locali, inoltre alluvioni ed allagamenti divennero sempre più frequenti. A peggiorare la situazione fu il terremoto del 1624 che rase al suolo Argenta e provocò allagamenti dovuti alla rottura degli argini del Po. Alla fine del XVII secolo l'intera zona era una successione di acquitrini e paludi. Iniziarono grossi interventi per cercare di sistemare l'assetto idrografico ma i gravi problemi idraulici del ferrarese e della Romagna troveranno una soluzione solo nel XIX secolo grazie alle grandi opere di bonifica. Argenta fu anche molto attiva nel periodo delle lotte sociali. Il movimento operaio e bracciantile si organizzò in leghe operaie le quali furono alla base di numerosi scioperi nel 1897 seguiti da quelli più imponenti del 1906 e 1907: fu durante queste astensioni dal lavoro che si crearono le prime cooperative. Gli anni successivi alla prima

guerra mondiale risentirono dell'influenza del fascismo: il 17 aprile del 1921 Argenta venne "occupata" dalle truppe armate di Italo Balbo ed ebbero come conseguenza le dimissioni del Consiglio Comunale. La situazione precipitò poco tempo dopo quando il fascismo iniziò a mietere le prime vittime: il sindacalista e consigliere comunale Natale Gaiba e l'arciprete Don Giovanni Minzoni. In questi anni (fra il 1924 ed 1939) videro la luce lo Stabilimento idrovoro Saiarino, momento fondamentale per il riassetto idraulico della regione, il nuovo ospedale e nacque la "settimana argentana" (dal dopoguerra "Fiera di Argenta"). L'ultimo grande e tragico evento del passato che interessò Argenta fu la seconda guerra mondiale. Nell'aprile del 1945 l'aviazione alleata, nel tentativo di annientare le truppe tedesche a sud del Po, bombardò Argenta ad ondate successive. Questi attacchi portarono Argenta alla liberazione, ma a scapito del paese che, oltre alla sua distruzione, contò circa 900 vittime. Argenta fu totalmente ricostruita e rinnovata nel tempo fino ad arrivare ad oggi, al presente, indissolubilmente legato al suo passato.

## Elementi del marchio

Il marchio *Argentaviva*, attraverso la sua forma circolare, il suo colore e la sua grafica semplice, punta alla sfera emotiva.

Convivono in esso diversi elementi e significati: dimensione istituzionale, territoriale ed emozionale:

**Argenta:** centro ideale e rappresentativo del territorio comunale, il nome della città viene posto in primo piano come veicolo di immediata riconoscibilità.

**viva:** rende l'idea di un territorio che cambia, che evolve nel rispetto delle sue componenti naturali e culturali quali attrattive turistiche, che si rinnova, ed evoca la passione e l'interesse verso il territorio stesso da parte dell'Amministrazione comunale e degli altri soggetti creatori di prodotti e/o servizi, grazie anche alla scelta grafica di disegnare al posto della lettera "v" un cuore.

I colori usati sono: bianco per il carattere di scrittura e rosso per lo sfondo.

## Regolamento d'uso del marchio *Argentaviva*

Il marchio turistico *Argentaviva* è stato ideato con lo scopo di rappresentare e veicolare l'immagine del territorio comunale da intendersi come un vero e proprio prodotto turistico, si pone inoltre come valore aggiunto al fine di rafforzare l'immagine di un territorio che, come evidenziato precedentemente, è sempre stato caratterizzato dalla compresenza di due attori principali: l'uomo e l'acqua. Fin dall'inizio l'uomo ha cercato di contenere la furia delle acque e di bonificare il territorio, in origine con metodi rudimentali, poi sempre più all'avanguardia: bonifica per colmata, per scolo, meccanica; solo quest'ultima portò risultati concreti e delineò il territorio così come noi oggi lo vediamo. Sono ancora visibili i segni dell'immane opera di organizzazione idraulica e di trasformazione del territorio aventi oggi un'importante valenza turistica poiché raccontano la storia del territorio stesso. Essi sono: i canali di bonifica, Botte e Lorgana, creati per la regolamentazione delle acque e gli impianti idrovori Saiarino e Vallesanta. Inoltre, collegati ad essi, le casse di espansione Campotto-Bassarone e Vallesanta, utilizzate per raccogliere le acque del Reno o dei canali in caso di piena, rappresentano un residuo delle valli bonificate per colmata e sono collocate a loro volta in aderenza alle Chiaviche di scarico (Chiavica Beccara, Due Luci e Bastia). Le due casse costituiscono l'Oasi delle Valli di Campotto, al cui interno sono collocati il bosco igrofilo del Traversante ed il Cavone. L'Oasi è parte di un territorio di grande valore storico-naturalistico che si estende per 1624 ettari ed è caratterizzata dalla presenza dominante delle acque e di varie specie vegetali ed animali. L'intera opera di bonifica ed il lavoro dei braccianti che vi contribuirono, trovano la loro rappresentazione nel Museo della Bonifica, sito all'interno dell'impianto idrovoro Saiarino. L'impianto, perfettamente funzionante, si connota come esempio di museo aziendale e di archeologia industriale degli anni Venti nell'ambito di un cantiere di lavoro attivo, nel quale gli operatori museali si affiancano alle maestranze del cantiere. L'Oasi delle Valli ed il Museo della Bonifica costituiscono il polo naturale, idraulico e tecnologico del **sistema ecomuseale argentano**, ai quali va aggiunto il Museo delle Valli. Quest'ultimo, costituito nel 1991 e collocato presso il Casino di Campotto (casino di caccia dell'800), fu insignito di un premio come miglior museo europeo dell'anno, conferitogli dal Consiglio d'Europa nel 1992 e nel 2007 è stato inaugurato dopo una attenta opera di restyling. Il nuovo Museo delle Valli è stato progettato sulla base delle ricerche scientifiche condotte dal Life Natura di Campotto che hanno portato alla luce nuove informazioni su insetti e uccelli ampliando così i contenuti della sezione naturalistica. La funzione del polo naturale-idraulico è quella di documentare la trasformazione dell'ambiente naturale in relazione alla millenaria lotta dell'uomo per difendersi

dall'acqua. Altro fulcro di interesse dell'Ecomuseo di Argenta è rappresentato dal polo storico-culturale composto principalmente dal Museo Civico. Aperto al pubblico nel 1993 e ubicato presso la Chiesa di San Domenico, custodisce i reperti archeologici ritrovati durante le campagne di scavo condotte ad Argenta tra il 1982 ed il 1993, inoltre ospita affreschi e tavole datate tra il XV ed il XVIII secolo. Le funzioni di questo museo sono inerenti alla documentazione della storia istituzionale ed artistica e riflettono le espressioni della cultura materiale, l'evoluzione dei popolamenti dagli insediamenti sparsi, agli assetti urbani cinti da mura. Ad esso va aggiunto il Convento dei Cappuccini, oggi sede della Biblioteca Comunale e dal 1999 dell'Università di Ferrara. Il patrimonio turistico-culturale del nostro territorio annovera, inoltre, altre importanti attrattive: la Pieve di San Giorgio, il Santuario della Celletta, la Chiesa di San Nicolò, la statua commemorativa e la tomba di Don Minzioni, la Chiesa dei S.S. Giovanni Battista ed Evangelista, l'Oratorio di Santa Croce, il Centro Culturale "Mercato", il Cimitero di Guerra del Commonwealth, il Monumento della Pace, la Delizia del Benvignante, l'Oasi di Bando, il Villaggio Rurale di Anita, la lingua di Boscoforte, il Passo di S.Alberto e gli itinerari cicloturistici (Percorso Primario-Reno, la ciclabile dei 4 Comuni e la ciclabile Cardinala). Tutti questi elementi rappresentano per il territorio un collegamento tra passato e presente, in quanto sono una testimonianza di ciò che era, ma contemporaneamente proiettano il territorio-prodotto verso un continuo sviluppo futuro poiché le emergenze turistiche sopra elencate e descritte sono parte fondante del processo di promozione. Il marchio *Argentaviva* quindi racchiude e rappresenta tutti questi elementi al fine di rendere riconoscibili le caratteristiche ed i prodotti del territorio argentino. Affinché questo sia veramente efficace, il marchio deve essere fatto proprio ed utilizzato nella medesima maniera da tutte le diverse realtà coinvolte nella promozione turistica: Istituzioni, Operatori privati, Associazioni no profit per proteggere le differenze ed esaltare la condivisione dei valori (culturali) del territorio. Il marchio *Argentaviva* non si sostituisce al logo o stemma istituzionale già esistente ma si pone come valore aggiunto ad esso, sarà registrato presso il Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi di Roma.

## **REGOLAMENTO D'USO DEL MARCHIO "ARGENTAVIVA"**

### **Ambito di applicazione**

#### **Articolo 1**

E' istituito il marchio "**ARGENTAVIVA**", nel seguito denominato Marchio, che contraddistingue prodotti e servizi di soggetti operanti in Argenta e capoluogo e frazioni: (Argenta, Anita, Bando, Benvignante, Boccaleone, Campotto, Consandolo, Filo, Longastrino, Ospital Monacale, San Biagio, San Nicolò, Santa Maria Codifiume, Traghetto). La struttura geometrica e morfologica del Marchio è rappresentata nell'Appendice 1.

Le norme volte a regolare il rilascio, l'utilizzo e la revoca del detto Marchio sono dettate dal presente Regolamento.

## **II**

### **Condizioni di licenza d'uso del Marchio**

#### **Articolo 2**

I soggetti che desiderano richiedere una licenza d'uso del Marchio devono possedere i seguenti requisiti:

- svolgere la propria attività produttiva, commerciale e/o di prestazione di servizi nel territorio del Comune di Argenta.
- essere un' Associazione no profit con sede nel Comune di Argenta, iscritta nell' apposito elenco comunale.

#### **Articolo 3**

Ciascun soggetto, che risponde alle caratteristiche individuate agli articoli 1 e 2, può richiedere al Comune di Argenta il rilascio del Marchio per l'utilizzazione dello stesso secondo le norme del presente Regolamento.

La richiesta dovrà contenere le generalità del richiedente, il settore di attività in cui opera, il motivo della richiesta e la specifica delle azioni/produzioni promozionali che si intendono perseguire, secondo un modello scaricabile dal sito internet del Comune di Argenta [www.comune.argenta.fe.it](http://www.comune.argenta.fe.it) Inoltre dovrà fornire un elenco del materiale prodotto recante il Marchio e un file con l'immagine di tale materiale entro 30 giorni dalla sua utilizzazione.

#### **Articolo 4**

Esaminata la richiesta, il Comune di Argenta emetterà un giudizio tecnico di merito basato sul rispetto o meno del presente Regolamento.

#### **Articolo 5**

Ottenuta l'approvazione (in seguito denominata "licenza") secondo le modalità indicate nel precedente articolo 4, al Richiedente sarà concessa la facoltà di utilizzare il Marchio sullo specifico prodotto e/o sul servizio richiesto e approvato secondo le modalità contenute nel Manuale d'Uso.

#### **Articolo 6**

Nel caso il licenziatario posseda un sito internet, ottenuta l'approvazione, si richiede che il Marchio vi venga inserito con il collegamento al sito del Comune di Argenta **[www.comune.argenta.fe.it](http://www.comune.argenta.fe.it)**

#### **Articolo 7**

Ogni anno, al fine di verificare l'utilizzo del Marchio da parte degli autorizzati nonché per valorizzare chi lo utilizza correttamente, il Comune di Argenta analizzerà e valuterà il materiale prodotto recante il Marchio. Al fine di ottenere suddetta validazione annuale, il licenziatario ha l'obbligo di fornire al Servizio Turismo, entro il 20 dicembre di ogni anno, un elenco del materiale prodotto recante il Marchio e un file con l'immagine di tale materiale. Tutti i soggetti validati verranno inseriti nei siti internet del Comune di Argenta e beneficeranno di attività promozionali specifiche.

La mancata presentazione della documentazione comporterà la revoca del diritto all'uso del Marchio.

#### **Articolo 8**

Il licenziatario non può cedere la licenza, concedere sub-licenze, o altrimenti disporre del Marchio nei confronti di terzi.

#### **Articolo 9**

Il licenziatario non può usare il Marchio parzialmente o con modifiche, ma dovrà sempre usarlo nella sua interezza.

#### **Articolo 10**

Nell'utilizzo del Marchio, il licenziatario si atterrà al Manuale d'uso per quanto riguarda la sua posizione, forma, dimensione, colore, e così via.

#### **Articolo 11**

Il licenziatario potrà usare il Marchio sia da solo sia abbinato ai propri marchi o a stemmi istituzionali.

#### **Articolo 12**

Nel caso in cui il Comune di Argenta conceda direttamente o indirettamente contributi economici e/o il Patrocinio, è fatto obbligo ai beneficiari di utilizzare il Marchio secondo le modalità contenute nel Manuale d'uso.

#### **Articolo 13**

Il licenziatario si impegna a non depositare e a non utilizzare marchi, ditte, insegne, ragioni enominazioni sociali e altri segni distintivi che possano dar luogo a rischio di confusione o di associazione con il Marchio o con i singoli elementi dello stesso.

#### **Articolo 14**

Nel caso siano giudizialmente accertate violazioni di legge a carico del licenziatario, il Comune di Argenta revoca il diritto all'uso del Marchio.

#### **Articolo 15**

Il licenziatario si impegna nell'uso del Marchio e nelle relative attività a non compiere alcun atto o omissione che possa danneggiare, o comunque, ledere la reputazione del Marchio.

#### **Articolo 16**

Qualora il licenziatario venga a conoscenza di violazioni del Marchio, si impegna a darne immediata informazione al Comune di Argenta.

#### **Articolo 17**

L'uso del Marchio è concesso a titolo gratuito.

#### **Articolo 18**

Il Marchio potrà essere applicato o riportato segnatamente su:

- azioni pubblicitarie rivolte allo specifico prodotto/servizio che gode dell'uso del Marchio (depliant, brochure, locandine, posters, cartoline, cataloghi aziendali, inserzioni pubblicitarie, adesivi, vetrofanie ...)
- azioni di promozione di eventi
- confezioni di prodotti eno-gastronomici
- abbigliamento promozionale e gadgets
- pubblicazioni e libri legati al territorio argentino

- riviste e periodici
- carta e buste intestate, biglietti da visita, copertine fax, cartelline.
- materiale per la ristorazione (tovagliette e tovaglioli di carta, menù, ...)
- cartellonistica
- stand promozionali
- scontrini fiscali, ricevute, fatture
- sito internet di strutture ricettive e/o di ristorazione ai fini promozionali
- .....

#### **Articolo 19**

Il licenziatario, in tutte le attività nelle quali usa il Marchio, deve indicare la propria qualità e il fabbricante del prodotto e/o di prestatore di servizio. In ogni caso, il licenziatario si assume tutte le responsabilità derivanti dai prodotti e dai servizi oggetto della licenza, ivi incluse, a titolo esemplificativo, quelle derivanti dalla prestazione di servizi di promozione, pubblicità, distribuzione, vendita. E' pertanto inteso che, nei limiti inderogabili di legge, il licenziatario manleverà e terrà il Comune di Argenta indenne da qualsiasi richiesta di terzi, incluse quelle per eventuali danni, relativa alle predette responsabilità.

#### **Articolo 20**

La riproduzione o l'utilizzazione del Marchio a scopi diversi da quelli previsti dal presente Regolamento, che non siano stati preventivamente approvati per iscritto dal Comune di Argenta, comporterà la immediata decadenza dal diritto di utilizzo del Marchio.

#### **Articolo 21**

Il Comune di Argenta avrà facoltà di perseguire legalmente secondo quanto previsto dalla normativa sulla tutela dei marchi tutti coloro che utilizzano il Marchio senza la preventiva autorizzazione.

#### **Articolo 22**

L'Appendice 1 con la versione in quadricromia del Marchio è parte integrante ed essenziale del presente Regolamento.

#### **APPENDICE 1**

Versione del Marchio "Argentaviva"



Richiesta di autorizzazione all'uso del marchio

**RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALL'USO DEL  
MARCHIO "ARGENTAVIVA"**

*(da inviare al Comune di Argenta- Servizio Turismo -fax 0532/330243 entro il...)*

Il sottoscritto....., in qualità di titolare/legale  
rappresentante dell'impresa /organizzazione.....

.....  
avente sede a ..... Comune di .....CAP.....

in via/piazza.....n.....tel.....fax.....

Email.....

Sito internet .....

**CHIEDE**

L'autorizzazione all'uso del marchio "Argentaviva"

L'utilizzazione è richiesta per promuovere la commercializzazione e la diffusione dei seguenti  
prodotti/servizi:

.....

.....in

particolare attraverso le seguenti azioni – produzioni (depliants, sito web, inserzioni pubblicitarie,

realizzazione gadget,...):

.....  
.....  
.....  
.....

settore di attività dell'azienda, tipologia di attività svolte: .....

.....  
.....

Data, .....

**Firma e timbro** .....

**Versione a colori:**

Il marchio in versione positiva è composto dalla parola *Argenta* e dalla parola *viva* in bianco Su sfondo rosso.



La dimensione minima di utilizzo del marchio è di 15 mm di altezza

Nella versione negativa le parole Argenta e viva sono in rosso

**Versioni in bianco e in nero**

Il marchio in versione bianco e nero, in positivo è tutto in nero con scritta bianca, mentre in negativo è tutto bianco con scritta nera.

La dimensione minima di utilizzo del marchio in bianco e in nero è di 15 mm di altezza

### **Versioni in bianco e in nero su fondo colorato**

Il marchio in versione in bianco e in nero, in positivo o in negativo su fondi colorati sarà in bianco o in nero in relazione al grado di luminosità del colore, con la scritta Argenta e viva alternativamente in nero o in bianco.

### **Come si utilizza**

Il marchio *Argentaviva* può essere usato, previa autorizzazione, su materiale pubblicitario come folder, locandine e manifesti oppure su modulistica, annunci pubblicitari sui Media, packaging, gadget promozionali e cartellonistica turistica.

Posizionare il marchio in alto o in basso, a destra o a sinistra.

Dimensioni minime di utilizzo:

quando è inserito in un formato 10,5 x 21 .....	15 mm di altezza
21 x 29,7 (A4) .....	20 mm di altezza
35 x 50 (locandina) .....	50 mm
70 x 100 (manifesto).....	100 mm

per la modulistica di una Azienda e per il packaging di un prodotto tipico del territorio comunale argentano.

Per stampe o ricami su tessuto (cappellini, magliette, shoppers) possono essere previste eccezioni nella gamma dei colori da usare.

### **Il marchio nei siti web**

Il marchio *Argentaviva* può essere usato nelle pagine web inerenti la promozione del territorio argentano e dei suoi prodotti. Si consiglia in questi casi di inserire il link [www.comune.argenta.fe.it](http://www.comune.argenta.fe.it) che conduce al sito turistico ufficiale del territorio.

### **Come non si utilizza**

Con fondini di qualunque tipo destinati a «staccare» il marchio dal fondo sia esso una foto oppure un colore.

In sostituzione o unito a marchi istituzionali

Con proporzioni o posizionamenti diversi da quelli originali

Con colori diversi da quelli specificati

Letto, confermato e sottoscritto come segue

IL SINDACO  
F.to BELLINI GIORGIO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to BUZZI DOTT.PIETRO

---

**Relazione di Pubblicazione**

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che l'avanti esteso verbale verrà pubblicato all'Albo pretorio del Comune il giorno 17-10-2008 ove resterà esposto per giorni 15 consecutivi a norma dell'art. 124, 1' comma, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Argenta, li 17-10-2008

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to BUZZI DOTT.PIETRO

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo  
Argenta, li 17-10-2008

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

---

**Attestazione di Esecutività**

Diventa esecutiva in data  
18.08.2000, n. 267.

per decorrenza del termine ai sensi dell'art. 134, 3° comma, D.Lgs.

Argenta, li

IL VICE SEGRETARIO GENERALE